
Insegnare la pratica in studio ed insegnare la pratica in aula: aspetti delle tecniche di tutorship e del paziente simulato/strutturato.

Modalità di formazione

Corso residenziale che utilizza il metodo di insegnamento di: Lezione frontale interattiva, buzz group, lavori in piccoli gruppi, mappe concettuali, role play, simulato, tecnica dell'apprendimento significativo, restituzione del percorso logico, narrazione contestuale.

Presentazione

Nell'ambito della didattica rivolta agli adulti sempre più ci si interroga sui fondamenti teorici dell'apprendimento ai quali sono legati tecniche, metodologie, strumenti di valutazione e formazione dei docenti.

Quest'aspetto è rilevante in cambio medico, dove l'obiettivo "salute del cittadino" impone di preparare medici che non siano solo "tecnici della salute ma anche e soprattutto "professionisti".

In pratica, però, perdura la credenza (non fondata scientificamente) che per essere un buon docente basta essere un buon medico, e che la "conoscenza" da sola è sufficiente per valutare la preparazione di un medico e buttarlo nell'arena delle cure.

Anche se questa ipotesi non è quasi mai esplicitamente sostenuta dal punto di vista teorico, è di fatto praticata nella didattica e nella formazione: è utile ed importante, quindi, un percorso formativo che affronti criticamente questo punto di vista.

La descrizione del proprio lavoro sul campo fatta da un professionista esperto può permettere di sceglierne aspetti utili e significativi identificando aree problematiche. Questo al fine di immaginare nuove pratiche innovative che si avvalgono anche dei contributi teorici – esaminati criticamente – delle nuove proposte delle neuroscienze e della biologia evolutiva.

Questo percorso costituisce un primo passo per un approccio "olistico" alla didattica, metafora della mente incorporata della specie umana.

Sede

Via Segantini 23, aula "Banking Care"- Trento

Data di svolgimento

Il corso si svolgerà nella giornata del 13 dicembre 2014 si articolerà su 9 ore di didattica

Programma del corso:

09.30	Presentazione del programma		
10.00	La storia di malattia scritta e riletta a tre: apprendimento riflessivo per il paziente, il tirocinante e il medico: conversazione con Maria Milano	Maria Milano	Lezione frontale
10.20	Approcci alla tutorship in medicina generale nella formazione specifica e nella didattica universitaria. <u>Prima parte (l'esistente e il classico)</u> Esperienze dei partecipanti, aspetti classici e problematiche emergenti: <ul style="list-style-type: none"> • La relazione con il discente e la relazione a tre (tutor, discente, paziente) nel relazione one to one in ambito di universitario e di formazione specifica • L'accordo sulle regole, il contratto formativo, gli obiettivi, le criticità, gli spazi di riflessione, briefing e de-briefing, valutazione e feedback • Tutorship, didattica (il tutor didattico) e conflitti tra percorsi teorici e percorsi pratici. 	Vittorio Caimi	Racconto di esperienze personali e messa in scena con role play, discussione previo buzz group, lavori per piccoli gruppi di affinità, discussione finale in plenaria
11.20	Approcci alla tutorship in medicina generale nella formazione specifica e nella didattica universitaria. <u>Seconda parte (contingenze e aspetti innovativi evolutivi)</u> Specificità contestuali della tutorship nella formazione: <ul style="list-style-type: none"> • Tutorship e paziente simulato • Tutorship e studenti di medicina • Tutorship e discenti in medicina generale • Tutorship e curriculum • Tutorship e tecniche didattiche qualitative • Tutorship e ricerca 	Guido Danti Marina Bosisio	Video e role play e scrittura carta e penna di situazioni con seguente lezione interattiva in plenaria
12.40	Conclusioni mattina con riflessioni guidate su: <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di "percorsi professionalizzanti" intesi come percorsi pratici: la teoria non è professionalizzata? • Problemi di gerarchia tra teoria e pratica nella didattica. • "Emergenze" teoriche sulla didattica e sulla medicina generale. (emergenze inteso come "quello che emerge") 	Giuliana Bondielli	Lezione frontale interattiva con discussione contestuale
13.00-14.00	Pausa Pranzo		
14.00.00	Paziente simulato e paziente strutturato.	Fabrizio Valcanover Norma Sartori	Lezione frontale
14.10	• Specificità della didattica universitaria e di quella post laurea.	Marina Bosisio	Racconto di esperienze e uso di simulazione esplicativa
14.45	• Reclutamento formazione e compiti dei simulatori • Ruolo dei simulatori nella didattica.	Norma Sartori	Lezione teorica e roleplay con riunione con simulatori
17.00	• Creazione di protocolli condivisi all'interno di network di attività	Fabrizio Valcanover Norma Sartori	Attività pratica, verificata dalla messa in scienza con simulatori o role play
18.00 – 18.30	Conclusioni • Presentazione di "il paziente simulato/strutturato: corso per principianti"	Norma Sartori Fabrizio Valcanover	Lezione frontale

Segreteria organizzativa

E-mail: segreteria@csermeg.it

Sig.ra Clara Cafaro Tel/fax : 0392001504

Docenti

Guido Danti

Medico cardiologo, Asl 20 Verona. Socio fondatore dello Csermeg, attualmente vicepresidente. Tutor della scuola di formazione specifica in medicina generale della Regione Veneto, polo formativo di Verona dal 1996 e membro del team docente dal 2008.

Vittorio Caimi

Medico di medicina generale ASL Milano 3. Socio fondatore e presidente dal 1986 dello Csermeg. Membro del Comitato scientifico del progetto QuED (Qualità ed Esito in Diabetologia) organizzato dal Consorzio Mario Negri Sud.

Giuliana Bondielli

Laurea in medicina e chirurgia, vice segretario provinciale FIMMG, Massa Carrara (dal 2003). Tutor docente per la scuola specifica di medicina generale Toscana (dal 2006), socia dello CSERMEG, socia SIPeM, socia senior del gruppo Giotto (ramo italiano di Vasco da Gama WONCA EUROPE, giovani medici in medicina generale).

Norma Sartori

Medico di medicina generale Convenzionato in provincia di Trento. Dal 1998 diverse attività formative didattiche per APSS Trento, Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale Trento altre Aziende Sanitarie italiane, Società scientifiche, Ordine dei Medici, Università (sedi italiane) anche con utilizzo della tecnica del paziente simulato. Dal 2006 attività di tutor in MG, comprensiva dell'attività di relatrice delle tesi finali per discenti della formazione specifica in MG e per tirocinio valutativo post laurea.

Maria Milano

Medico di medicina generale Asl To 3 ex To 6 di Torino, in Pianezza dal 1992; dal 1998 lavora in associazione; dal 2004 in medicina di gruppo con personale di segreteria e infermieristico. Dal 2001 è rappresentante dei MMG presso l'ufficio di Coordinamento Attività Distrettuali per il Distretto di Venaria. Dal 2003 membro del consiglio direttivo del CSERMEG

Fabrizio Valcanover

Medico di medicina generale, psichiatra, psicoterapeuta. Attività di libero professionista e attività formative didattiche per Azienda Sanitaria Provinciale della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2000 al 2009 direttore della scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale di Trento. Dal 2009 attività formativa sulla didattica e con l'utilizzo della tecnica del paziente simulato in Italia per Aziende sanitarie, Società Scientifiche, Ordini dei Medici, Università e Regioni. Socio del CSERMEG.

Marina Bosisio

Medico chirurgo specializzata in ematologia. Dal 1980 medico di medicina generale in Monza. Dal 1987 iscritta al CSERMEG, dal 1994 iscritta alla WONCA.